

Mozione 56.2008
Approvazione modello unitario del CAEX

Il Consiglio generale riunito a Bracciano in sessione ordinaria 2008

VISTO

il modello unitario del CAEX, pubblicato sui documenti preparatori a pag 96,

RILEVATO CHE

occorre adeguare il modello unitario all'art 7 del Regolamento di Formazione Capi così come approvato

APPROVA

il modello unitario del CAEX nel testo che si allega.

La Commissione di Consiglio generale sui modelli Unitari

CAEX (Campo di formazione per extrassociativi)

1. Introduzione

Il Caex è una occasione formativa finalizzato a far sì che l'adulto possa vivere un momento di conoscenza degli elementi essenziali della proposta scout e di lancio di un percorso formativo offerto dalla Associazione per accompagnare la maturazione della sua consapevolezza di adulto intenzionato a scegliere un servizio educativo dentro una comunità e in una associazione.

Si rivolge a adulti di provenienza extra-associativa o con remote esperienze di scoutismo.

2. Gli obiettivi formativi

Il Caex deve essere occasione di:

dimensione personale:

- fornire un'occasione di confronto e riflessione sulle motivazioni al servizio di educatore scout cattolico e sulle proposte educative dell'Associazione.

dimensione metodologica:

- scoperta dello Scouting nei suoi elementi fondanti;
- presentazione delle intuizioni pedagogiche dello scoutismo.

dimensione associativa:

- introduzione alla metodologia dello scoutismo nell'esperienza Agesci;
- conoscenza dell'Associazione e di presentazione della sua struttura da un punto di vista organizzativo e funzionale al suo percorso formativo;
- conoscenza del ruolo e dei compiti del capo in Associazione (secondo quanto indicato dal Profilo Funzionale del Capo).

3. Le condizioni necessarie per l'apprendimento

Il Caex deve essere una occasione significativa:

- per il confronto sulle motivazioni al servizio
- per il confronto con lo staff e la loro esperienza di Capi
- Il Caex deve essere una esperienza scout, proposta e vissuta a dimensione di adulti valorizzando **il vissuto** dei partecipanti;

- Il Campo, in considerazione della tipologia dei partecipanti, e degli obiettivi formativi, potrà essere proposto in ambito di Zona, o organizzato tra Zone limitrofe, attraverso il coordinamento regionale, al fine di facilitare la prosecuzione del confronto formativo tra i partecipanti.
- Organizzato a livello locale con il coordinamento della Fo.Ca. Regionale
- Il numero dei partecipanti e il numero dei formatori coinvolti deve assicurare la possibilità che si realizzino dinamiche relazionali significative (min. 10)

Durata:

fine settimana

Stile:

- più che dare risposte suscitare domande, aprire scenari, far intravedere percorsi
- rapporto tra pari
- lo staff del Campo è composto da formatori e A/E appartenenti alla stessa regione.

Altre attenzioni:

Ai partecipanti e alla Comunità Capi e/o alle Zone viene inviato entro 30 giorni un attestato di partecipazione segnalando situazioni particolarmente significative.

4. I contenuti

- Storia dello scoutismo ed elementi di base del Metodo Scout, le sue caratteristiche peculiari, di originalità e differenza rispetto ad altri metodi educativi;
- l'AGESCI e la sua struttura organizzativa e funzionale
- la relazione educativa e il rapporto capo-ragazzo: il Capo come fratello maggiore e il "learning by doing";
- il percorso ed i luoghi della formazione in AGESCI.

5. Relazione finale

Alla fine dell'evento è prevista la stesura di una relazione secondo un modello fornito dalla Formazione Capi da far pervenire al livello zonale regionale e nazionale.